

184. TU MI GUARDI DALLA CROCE

Tu mi guardi dalla Croce
con amore, mio Signor;
ed intanto la Tua voce
mi sussurra: "Dammi il cuor!"

Madre afflitta, tristi giorni
ho trascorso nell'error;
Madre buona, fa' ch'io torni
Alla gioia del Signor!

Il mio cuore sempre ingrato
Non comprende il tuo dolor;
dall'abisso del peccato
lo riporti e te l'amor!